



# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente  
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 122/2020

**Oggetto: MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. N. 59/2013 RILASCIATA AL COMUNE DI RECCO CON ATTO N. 22 DEL 30.12.2015 PER L'ECO CENTRO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SITO IN COMUNE DI RECCO - VIA DELLA NE', RELATIVAMENTE AL TITOLO ABILITATIVO: "AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI CUI CAPO II, TITOLO IV, SEZIONE II DELLA PARTE TERZA DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 SS.MM.II..**

In data 24/01/2020 il dirigente BRUZZONE MAURO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il bilancio di previsione triennale 2020-2022, approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con Deliberazione n. 1 del 15 gennaio 2020;

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto in particolare, l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) "il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto altresì, l'art. 2, comma 1, lett. b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce la Provincia, o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;

#### **relativamente al comparto scarichi in corpo idrico superficiale**

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

Vista, in particolare, la Sezione II della Parte III del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. , "Tutela delle acque dall'inquinamento";

Vista la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento";

Visto il Regolamento Regionale 10 luglio 2009 n. 4 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne" che reca al Capo II, la disciplina prevista dall'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 152/06;

Vista l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale Atto n. 22 del 30.12.2015, trasmessa dal SUAP del Comune di Recco in delega alla CCIAA di Genova in data 12.11.2019 ed assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova in data 12.11.2019 con prot. n. 55766 presentata dal Comune di Recco con insediamento produttivo ECO Centro per la raccolta differenziata dei rifiuti, sito in Comune di Recco – Via della Nè, con la quale si chiede lo spostamento del punto di scarico, autorizzato precedentemente;

#### **Considerato che:**

con Provvedimento Dirigenziale n. 22 del 30.12.2015 veniva rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, relativamente allo scarico in corpo idrico superficiale derivante dall'insediamento produttivo ECO-Centro per la raccolta differenziata dei rifiuti, sito in Via della Nè in Comune di Recco, di titolarità dello stesso Comune di Recco.

Vista la relazione istruttoria, effettuata in data 09.12.2019, dai tecnici della Direzione Ambiente, Servizio Tutela Ambientale, Ufficio Rifiuti, Scarichi e Bonifiche dalla quale emerge quanto segue:

#### **Attività**

Il nuovo Eco-Centro comunale di Recco è attualmente in fase di realizzazione e lo scarico in corpo idrico superficiale delle acque meteoriche di dilavamento, autorizzato con provvedimento n. 22 del 30.12.2015, non è ancora stato attivato.

Nel corso dei lavori si è presentata la necessità tecnica di effettuare delle modifiche all'impianto di prima pioggia, consistenti essenzialmente nello spostamento del punto di scarico in corpo idrico superficiale.

Durante i lavori è stata individuata nei pressi della costruenda vasca di prima pioggia una condotta di scarico (diametro di circa 700 mm.) delle acque superficiali e sub-superficiali provenienti da monte e confluyente nel Rio Valle della Nè, immediatamente a valle della passerella di accesso all'insediamento.

Il diametro della condotta in parola è pienamente adeguato rispetto al diametro di progetto previsto per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento pari a un massimo di 400 mm.

Considerata la posizione del tubo e la configurazione della vasca prefabbricata ( lunghezza 9,80 metri e larghezza 2.10 metri ), è stata individuata una nuova ubicazione del sistema di depurazione delle acque di

prima pioggia e una nuova posizione dello scarico nell'alveo del Rio Valle della Nè.

La nuova posizione dello scarico risulta alle seguenti coordinate geografiche in proiezione Gauss-Boaga:

- Longitudine Est. 1.512.536;

- Latitudine Nord 4.912.738.

Ritenuto che possa farsi luogo alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), rilasciata con atto n. 22 del 30.12.2015, con le prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

**Considerato che**

le verifiche effettuate non hanno portato in evidenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al procedimento in oggetto;

il Comune di Recco ha provveduto in data 11.11.2019 a favore della Città Metropolitana di Genova, della somma dovuta per spese di istruttoria pari ad € 180,00, da introitare secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Struttura Accertamento
3010002	3001626	€ 180,00	1336/2019

**DISPONE**

- 1) di approvare la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativamente ai titoli abilitativi:
  - "autorizzazione allo scarico di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte III del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 ss.mm.ii."

rilasciata al Comune di Recco, con Provvedimento Dirigenziale n. 22 del 30.12.2015, relativamente allo scarico in corpo idrico superficiale Rio Valle della Nè derivante dall'insediamento ECO-Centro del Comune di Recco – Via Valle della Nè, con le modifiche impiantistiche come indicato in premessa.
- 2) di autorizzare il Comune di Recco allo scarico delle acque reflue industriali derivante dall'ECO - Centro Comunale, ubicato in Via della Né nel Comune di Recco, ed avente recapito in corpo idrico superficiale Rio Valle della Né, nel nuovo punto di coordinate geografiche in proiezione Gauss-Boaga Longitudine Est. 1.512.536 e Latitudine Nord 4.912.738,
- 3) di sottoporre il Comune di Recco in relazione all'autorizzazione suddetta, al rispetto delle seguenti prescrizioni;
  - a) il Comune di Recco dovrà comunicare alla Città Metropolitana di Genova Direzione Ambiente e all'ARPAL Dipartimento Provinciale di Genova, la data di fine lavori e la data di attivazione dello scarico **tempestivamente**, al più tardi contestualmente all'invio delle prime analisi di controllo previste;
  - b) le pendenze di scorrimento della nuova condotta di scarico dovranno essere tali da garantire il regolare deflusso delle acque nel corpo idrico superficiale individuato nel Rio valle della Nè.
- 4) di introitare la somma di € 180,00 versati dal Comune di Recco secondo lo schema riportato in premessa e di seguito denominato *dati contabili* :

## DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
EN TR ATA	301000 2	0	300162 6	+	180,00					1336	2019		
<b>Note:</b>													
<b>TOTALE ENTRATE:</b>				+	180,00								
<b>TOTALE SPESE:</b>				-									

## INVIA

il presente provvedimento al S.U.A.P. del Comune di Recco, per la successiva trasmissione:

- al Comune di Recco
- all'ARPAL, ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo.

Sono fatte salve le raccomandazioni e le prescrizioni già contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata con Provvedimento Dirigenziale n. 22 del 30.12.2015.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento ai sensi del D.Lgs 104/2010.

La presente Autorizzazione non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento comunque denominato previsto dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

**Sottoscritta dal Dirigente  
(BRUZZONE MAURO)  
con firma digitale**